

SRH04 – Azioni di informazione.

Scheda di sintesi del progetto sotto forma di tabella (formato word scaricabile):

La sintesi del progetto sarà utilizzata da Regione Lombardia nell'attività di comunicazione istituzionale (ad esempio pubblicazione su web), specificando che è stata curata dal Richiedente.

Titolo	Modelli agricoli innovativi e sostenibili
Acronimo	M.A.I.S.
ID Progetto	202503104848
Obiettivo specifico della PAC afferente al progetto proposto	OS 5: Promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria, anche riducendo la dipendenza dalle sostanze chimiche;
Sintesi del progetto (max 3500 caratteri)	<p>Il progetto nasce dalla necessità di affrontare con decisione la transizione che l'agricoltura italiana sta vivendo. Le aziende agricole si trovano oggi a fronteggiare due grandi sfide: la prima sfida è di mercato, dovuta alla crescente globalizzazione che impone la valorizzazione del prodotto e la razionalizzazione dei costi produttivi; la seconda sfida è ambientale, con l'obiettivo di ridurre l'impatto delle sostanze impiegate, tutelando la fertilità del suolo e aumentando la resilienza delle aziende di fronte ai cambiamenti climatici. Il principale ostacolo alla transizione delle aziende agricole non è tanto tecnologico quanto culturale, caratterizzato da un deficit di conoscenze e da una diffidenza della categoria verso il cambiamento.</p> <p>Il Distretto DINAMO, che opera nel territorio compreso tra il meridionale della Città Metropolitana di Milano e il Basso Pavese, rappresenta il contesto ideale per questo intervento. Le aziende agricole che ne fanno parte, pur diversificate, condividono l'interesse per la sostenibilità e per la valorizzazione del prodotto, rendendo il territorio predisposto al networking e alla condivisione di buone pratiche. In quest'ottica, il progetto si propone di promuovere un modello di agricoltura rigenerativa e sostenibile, basato sull'agroecologia, che favorisca il riciclo dei nutrienti, l'adozione dell'agricoltura di precisione e l'incremento della biodiversità.</p> <p>Il progetto si avvale di una solida documentazione scientifica, con riferimenti a studi recenti condotti da Pretolani, Comolli (Università degli Studi di Milano) e ISMEA e si integra con vari progetti di ricerca e sviluppo, quali START UP, SYSTEMIC, NUTRY2CYCLE e altri. Questi documenti offrono spunti concreti per la diffusione di tecniche innovative</p>

	<p>e per la definizione di una filiera completa, capace di ottimizzare l'uso dei fattori produttivi e di valorizzare il prodotto agricolo finale.</p> <p>L'azione progettuale si sviluppa su tre assi principali. Il primo prevede l'organizzazione di eventi in presenza, con seminari e incontri tecnici, che offriranno momenti di confronto e di formazione per le aziende, favorendo l'integrazione e la collaborazione tra agricoltori, istituzioni e altri stakeholder della filiera. Il secondo asse punta alla definizione e alla diffusione di contenuti informativi, attraverso pubblicazioni su stampa e su piattaforme digitali, in modo da ampliare e sensibilizzare il consumatore. Il terzo asse riguarda l'attivazione di uno sportello informativo, concepito come punto di riferimento per il supporto e la consulenza alle aziende agricole e agli altri operatori della filiera, capace di rispondere in modo efficace alle esigenze degli operatori del settore.</p> <p>Il Distretto, grazie alla disponibilità di strutture idonee e alla guida esperta del collaboratore Luca Agnelli – figura con quasi vent'anni di esperienza nel comparto agricolo e nella gestione di progetti multidisciplinari – è particolarmente attrezzato per realizzare questo percorso. L'obiettivo finale è quello di coinvolgere almeno 200 aziende agricole e 75 stakeholder, con la finalità di trasmettere e raggiungere modelli produttivi più moderni e sostenibili. In sintesi, il progetto intende favorire l'innovazione e il cambiamento delle pratiche agricole, superando le barriere culturali e creando nuove opportunità di sviluppo per l'agricoltura italiana.</p>
Durata in mesi	12
Richiedente (capofila)	Distretto Neorurale delle tre Acque di Milano - DINAMO
Partner	
Responsabile di progetto	Luca Agnelli
Collegamento ad altri progetti	<p>Collegamento scientifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>START UP</u>: studio e realizzazione di un sistema integrato per il recupero degli elementi nutritivi asportati dai suoli con il raccolto, trasformandoli in risorse rinnovabili e valorizzando il contenuto energetico degli scarti della filiera alimentare (co-finanziato dal MISE) - <u>SYSTEMIC</u>: misura di emissioni e di odori in pieno campo in relazione all'utilizzo del digestato prodotto dall'impianto di Vellezzo Bellini (PV) gestito da Acqua&Sole (co-finanziato da H2020) - <u>NUTRY2CYCLE</u>: analisi della transizione, nell'agricoltura Europea, dalle attuali sostanze nutritive sub-ottimali alla prossima generazione di pratiche

agronomiche, caratterizzata da un migliore riciclo di nutrienti e di carbonio organico (co-finanziato da H2020)

- NUTRIBUDGET: il sistema di recupero ed utilizzo dei nutrienti in sostituzione dei fertilizzanti chimici proposto dal Centro di Vellezzo Bellini (PV) viene proposto quale modello per il bacino padano al fine di sviluppare una piattaforma di gestione ottimale dei nutrienti in agricoltura (co-finanziato da H2020)
- RINNOVA: innovazione della filiera di interesse strategico regionale BIO4RESILIENCE, che rappresenta i fattori produttivi connessi a produzione, raccolta, trattamento e valorizzazione dei rifiuti organici di origine agricola e urbana e mira a incrementare l'autonomia di approvvigionamento di energia e matrici fertilizzanti con un modello di bio-economia circolare (co-finanziato da Regione Lombardia)
- ORGANIC4EARTH: promozione del recupero degli scarti organici e produzione di fertilizzanti rinnovabili mediante processi volti alla contestuale produzione di energia e/o biometano, per la sostituzione di fertilizzanti chimici in agricoltura (co-finanziato da Regione Lombardia)

Collegamento con altri bandi:

- Nell'ambito del PIA "BIODISTRETTO DEI NAVIGLI", finanziato dalla misura 16.10.02 del PSR 2014-2020 e con DINAMO come capofila, sono stati realizzati programmi di informazione e divulgazione sui siti web del Parco Agricolo Sud Milano, del Parco Lombardo della Valle del Ticino e dell'Associazione Casa dell'Agricoltura, tutti partner del PIA, relativi a percorsi di fruizione realizzati da enti pubblici sul territorio rurale utilizzando le risorse dell'operazione 7.5.01.
- I medesimi siti web, sempre nell'ambito del Piano Integrato d'Area "BIODISTRETTO DEI NAVIGLI", hanno divulgato i progetti BIONAV e VALSOS condotti con le risorse dell'operazione 1.2.01, curati rispettivamente dall'Università degli Studi di Milano e dall'Università Milano-Bicocca:
 - o BIONAV ha analizzato l'impatto delle attività agricole, misurato i servizi ecosistemici e proposto buone pratiche agroecologiche per contrastare il cambiamento climatico, coinvolgendo agricoltori e stakeholder locali.
 - o VALSOS si è focalizzato sulla valorizzazione della sostanza organica per un'agricoltura sostenibile, valutando fertilità dei suoli, biodiversità e qualità biologica, con una campagna informativa per gli agricoltori.

Entrambi i progetti hanno interessato il territorio del Parco del Ticino e la porzione sudoccidentale del Parco Agricolo Sud Milano.

- LE NUOVE FILIERE AGROALIMENTARI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO: volto a comprendere fabbisogni di risorse umane, formare personale e inserirlo nelle aziende dei distretti del cibo partecipanti.

Valore totale del progetto	49.800€
Valore del contributo	39.840€